

Prot. n. 29068/2014

Ai Dirigenti
degli Istituti Scolastici
di Istruzione Secondaria Superiore
della Provincia di Torino
LORO SEDI

p.c ai Sindaci dei Comuni interessati

Al Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale
Paola D'ALESSANDRO
paola.dalessandro.to@istruzione.it

OGGETTO: Iscrizioni A.S. 2014/15. Assegnazione locali e questione orario scolastico

Cari dirigenti scolastici,
ben sapete come l'avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2014/15 si ripresenti in un quadro di continua evoluzione, già avviata negli ultimi anni, del contesto economico e finanziario con cui gli Enti Locali sono costretti a confrontarsi.

Ai tagli introdotti dalle manovre finanziarie che hanno significativamente ridotto la capacità di spesa dell'Amministrazione, si è aggiunto il provvedimento di riordino delle Province con l'incertezza istituzionale e ad oggi normativa che, se non modificata, assegnerà dal prossimo mese di luglio, ai Comuni la competenza sull'edilizia scolastica nelle scuole superiori.

Possiamo assicurarVi che la Provincia di Torino si sta impegnando per prorogare i contratti in scadenza a marzo con le ditte affidatarie degli interventi di manutenzione ordinaria riparativa negli edifici scolastici, pur nella consapevolezza che i lavori effettuabili con tali risorse risulteranno comunque minimali rispetto a tutti i fabbisogni e le esigenze di cui necessitano gli oltre 160 edifici sui quali abbiamo competenza.

In tale situazione non pare possibile ipotizzare di eseguire interventi che impegnino questo Ente, al di fuori di quelli programmati, finanziati e già portati a conoscenza di ciascuna istituzione scolastica interessata.

Riferendoci poi alle iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2014/2015, riteniamo opportuno evidenziare quanto contenuto nella circolare MIUR n. 28 del gennaio scorso che ribadisce *“le domande sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti”*.

Vi sollecitiamo quindi la massima attenzione nell'accogliere un numero di studenti compatibile con i locali attualmente assegnati e con la loro attuale destinazione, in relazione alla capienza delle aule disponibili: questo per non incorrere nel mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igienico sanitario che tutti abbiamo il dovere di garantire.

Iniziative e valutazioni arbitrarie che richiedono successivamente interventi in sanatoria da parte di questa Provincia, seppur di modico importo di spesa, potranno non essere soddisfatti.

Infine, per quanto riguarda le numerose voci circolate su presunte circolari che imporrebbero la chiusura delle attività scolastiche al sabato a partire dal prossimo anno, poiché la definizione dell'orario scolastico è una competenza esclusiva delle scuole che godono di autonomia costituzionalmente garantita, precisiamo che questa Amministrazione provinciale - a differenza di altre anche nella stessa nostra regione - non ha finora mai proposto al sistema dell'istruzione la

"settimana corta" ai fini di un risparmio sui costi di gestione degli istituti, proprio perché ci rendiamo conto che esistono esigenze didattiche differenziate e problemi legati alla logistica degli studenti.

Siamo però disponibili a dialogare con le autonomie scolastiche per valutare possibili ottimizzazioni della gestione degli edifici, senza nocumento per la didattica, al fine di un risparmio energetico e quindi anche economico, visto che le risorse sono sempre più scarse; così come suggeriamo, qualora le scuole decidano autonomamente una revisione degli orari, un confronto con gli istituti adiacenti per valutare eventuali effetti in termini di trasporto pubblico.

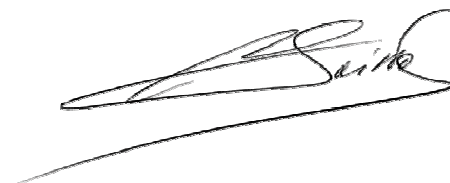
Concludiamo ricordandoVi che gli uffici dell'Area Edilizia - a partire dal direttore ing. Sandro Petruzzi - restano a Vostra disposizione per incontri e chiarimenti anche per valutare situazioni di particolare criticità.

Certi della Vostra comprensione e totale collaborazione, Vi salutiamo cordialmente.

L'assessore all'Istruzione
Carlo Chiama



Il presidente della Provincia di Torino
Antonio Saitta



Torino, 17 febbraio 2014